



# Diritto d'autore, copyleft e licenze sui contenuti: origine, evoluzione e casi concreti

[http://dl.dropbox.com/u/881468/slide\\_corso\\_copyright.pdf](http://dl.dropbox.com/u/881468/slide_corso_copyright.pdf)



- Conferimento automatico per la nuova espressione di un'idea
- Il supporto deve essere tangibile e il conferimento non richiede obbligo di iscrizione
- Limitazioni al diritto d'autore
  - work for hire: lavoro prodotto da un dipendente, incluso quello commissionato per essere utilizzato all'interno di un'altra opera o come supplemento di un'opera (traduzione). In questo caso il copyright al committente e non al creatore
  - fair use: uso di materiale copyright senza infrazione come la critica di un'opera, il reportage o per scopi didattici
  - fattore tempo: misurato a partire dalla morte del creatore (70 anni), dalla commissione (95 anni) o dalla data di creazione (120 anni) dopodiché l'opera passa di pubblico dominio

- Il diritto d'autore, a differenza del brevetto (che richiede apposita registrazione) è **automatico**: l'autore acquisisce il complesso dei diritti sull'opera con la semplice creazione della stessa. Infatti art. 2576 codice civile:



*"Il titolo originario dell'acquisto del diritto di autore è costituito dalla creazione dell'opera, quale particolare espressione del lavoro intellettuale"*



- Dice la legge sul diritto d'autore (l.d.a.) 633/1941:
  - **Art. 105:** "Gli autori e i produttori delle opere e dei prodotti protetti ai sensi di questa legge o i loro aventi causa devono **depositare** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un esemplare o copia dell'opera o del prodotto, nei termini e nelle forme stabilite dal regolamento"

## MA

- **Art. 106:** "L'omissione del deposito **non pregiudica** l'acquisto e l'esercizio del diritto di autore sulle opere protette"



- Impari contrattazione tra autore ed editore
- Conferimento di percentuali (royalty) sulle copie vendute. Conseguente tendenza a chiudere le possibilità di riproduzione della copia
- Tipologia di royalty:
  - mechanical royalty: riconoscimento percentuale sulla vendita della copia (mercato editoriale)
  - performance royalty: esecuzione di un brano attraverso stereo, radio, cinema (mercato discografico e cinematografico. Esteso al mercato editoriale per gli audio book)
  - synchronization royalty: utilizzo di un brano per usi televisivi o cinematografici (mercato discografico. Raramente esteso a quello editoriale per le citazioni)



- Generica cessione di diritti e non attribuzione all'autore
- Tipico fenomeno del copyright for hire
- Caratteristiche del bene informatico rispetto a quello artistico:
  - funzionale: esegue determinate operazioni
  - dinamico: le sue funzioni possono essere riprodotte al di fuori del contesto originario
- Tipico fenomeno del copyright for hire
- Licenza d'uso: documento legale che si basa sul diritto d'autore e definisce diritti e doveri dell'utente
- Tendenza a incatenare l'utente all'interno di vincoli stretti (licenza a strappo)



- In Italia il dibattito sull'introduzione di disposizione normative risale agli Anni Settanta. Esigenze:
  - dati: acquisizione e trattamento
  - invenzioni: protezione in ambito industriale
  - garanzie: contenimento delle responsabilità
  - verifiche: contenimento delle responsabilità
- Si delinea immediatamente, una volta definito il software come creazione intellettuale, una dicotomia tra due istituti giuridici:
  - diritto d'autore: acquisizione e trattamento
  - brevetto: per le invenzioni intellettuali con carattere di novità





- Corpo di disposizioni per la protezione morale e patrimoniale delle opere d'ingegno con carattere creativo appartenenti a scienze, letteratura, musica, arti figurative, architettura, teatro e cinematografia (artt. 2575-2583 codice civile, legge 633/41, legge 248/2000, decreto 29/2003)
- Ragioni per il software:
  - ascrivibilità del software alle opere scientifiche
  - creatività rintracciabile nell'originalità dell'opera
  - espressione formale di una creazione intellettuale
  - algoritmo assimilabile a un'idea
  - diritto a ricevere un equo
  - orientamento dalla legge del 1941 per progetti di ingegneria





- Rispetto alle caratteristiche del modello proprietario, si va affermando un modello concorrente che afferma che presenta i seguenti elementi fondanti:
  - libertà di distribuzione: la licenza non diventa più perno per limitare la diffusione di un'opera attraverso meccanismi economici e conseguenti sanzioni per le violazioni
  - libertà di modifica: la personalizzazione di una soluzione è il vero valore aggiunto, alternativo all'alta replicabilità a costi contenuti tipico del software proprietario
  - possibilità di mantenimento della licenza: l'obbligo sussiste solo per le licenze copyleft (permesso d'autore) e la tendenza è quella a non togliere al substrato vitale della soluzione sue possibili evoluzioni

- Il concetto discende dalla libertà di scambio di idee e di informazioni in ambienti scientifici e trae la sua base da concetti di libertà di pensiero e di espressione:
  - libertà 0: eseguire il programma per qualsiasi scopo
  - libertà 1: studiare come funziona il programma e adattarlo. L'accesso al codice sorgente ne è un **prerequisito**
  - libertà 2: ridistribuire copie, in versione modificata o meno, a pagamento o meno
  - libertà 3: migliorare il programma e distribuire i miglioramenti, in modo tale che tutta la comunità ne tragga beneficio. L'accesso al codice sorgente ne è un **prerequisito**



*(definizione di Free Software Foundation <<http://www.fsf.org/>>)*

- Movimento che nasce nel 1998 e si concretizza con la Open Source Iniziative <<http://www.opensource.org/>>.

## Caratteristiche:

- disponibilità del codice sorgente: la Open Source Definition, derivata da documento analogo di Debian, si fonda sulla possibilità di uso, studio, modifica e modifica
- approccio utilitaristico: per FSF la libertà è un prerequisito alla diffusione del software libero. Per l'OSI rappresenta una conseguenza. Dunque, in questo ambito si parla di metodologia di sviluppo
- le libertà dell'utente: il rispetto delle quattro libertà fondamentali del software libero è alla base ma non è un vincolo imprescindibile per l'OSI





- Licenze compatibili con GNU/GPL (4 libertà fondamentali):
  - GNU General Public License: inclusione del copyleft
  - GNU Lesser General Public License: permette il collegamento con moduli non liberi. Tra la versione 2 e la 2.1 la GNU LGPL è stata rinominata da GNU Library General Public License a GNU Lesser General Public License
  - MIT e X11 License: senza permesso d'autore, è la licenza di Xfree86
  - BSD License post 1999: rimossa la clausola pubblicitaria, senza copyleft. Equivalente alla X11
  - Artistic-Perl License: non comprende il permesso d'autore in senso stretto (inclusione o meno nella Versione Standard)



- Licenze non compatibili con GNU/GPL:
  - BSD License pre 1999: (UCB/LBL) senza permesso d'autore e con la clausola pubblicitaria
  - Apache License v1.0 - v2.0: senza permesso d'autore, prevede la non attribuzione. Royalty libere sono all'interno del progetto
  - Mozilla Public License: permesso d'autore lasco, il codice originale non comprende solo il sorgente ma anche altre feature (script, file interfaccia)
  - Q Public License: rilascio di modifiche solo come patch e possibilità dell'autore originario di non inserire il sorgente nella versione GNU/GPL
  - Sun Common Development and Distribution License: prevede il copyleft, ma il suo codice non può rientrare nel progetto di sviluppo di Linux



- Licenze per software non libero:
  - Apple Public Source License (APSL): inclusione del copyleft, si deve indicare la non appartenenza al progetto originario delle modifiche. Apple detiene i diritti di tutto il codice
  - Sun Community Source License: come la APSL, non fornisce libertà nella pubblicazione delle modifiche e Sun può incorporarle senza attribuirle ai contributori
  - Sun Solaris Source Code (Foundation Release): proibisce la ridistribuzione, l'uso commerciale e può essere revocata
  - Daniel Bernstein Licenses: queste licenze non sono per software libero, poiché non permettono la pubblicazione di versioni modificate di Linux





- Licenze per la documentazione libera:
  - GNU Free Documentation License: la più classica. Un dibattito all'interno di Debian Legal ne ha messo in discussione la libertà a causa delle sezioni invarianti
  - FreeBSD Documentation License: si differenzia dalla precedente per la mancanza del permesso d'autore. È compatibile con la GNU/FDL
  - Apple's Common Documentation License, v1.0: è incompatibile con la GNU/FDL perché «non è possibile aggiungere altri termini o condizioni a quelli presenti in questa licenza»
  - Open Publication License, v1.0: una licenza per documentazione libera con permesso d'autore a condizione che il detentore del copyright non eserciti nessuna delle "opzioni di licenza" pena la non libertà della licenza. Non copyleft.





- Licenze per la documentazione non libera:
  - Open Content License, v1.0: restrizioni sul pagamento delle copie
  - Open Directory License (Dmoz.org License): il diritto di ridistribuzione per qualunque versione non è permanente e si richiede all'utente di tornare periodicamente sul sito a controllare, pratica troppo restrittiva per la libertà dell'utente stesso
- Licenze per materiale diverso da software e documentazione:
  - Design Science: licenza libera e con permesso d'autore creata per dati generici e non per il software in particolare
  - Creative Commons: molto variegata e vanno da estensioni molto libere a limitazioni che non le rendono più tali. La FSF le raccomanda per tutto ciò che non è software



- I commons sono risorse liberamente accessibili a tutti i membri di una data comunità. Possono essere distinte in due tipologie:
  - risorse naturali (aria, acqua, parchi)
  - risorse culturali (lavori creativi, scientifici, conoscenza pubblica)



- Modello di gestione dei diritti d'autore alternativo rispetto alla prassi tradizionale che trasferisce questi diritti in blocco e con parametri temporali e soggettivi standardizzati
- Il copyleft è diverso dal no-copyright: non rifiuta ma si integra nella normativa sul diritto d'autore
- Il diritto d'autore attribuisce all'autore di un'opera la possibilità di esercitare in via esclusiva alcuni diritti sia morali che patrimoniali



- Il modello copyleft è **strettamente legato** alla rivoluzione informatica e telematica, che ha ridisegnato gli equilibri fra i soggetti operanti nel mondo della comunicazione e della creatività. Di conseguenza è prevedibile che sia l'autore stesso a voler decidere direttamente come gestire i diritti che la legge gli conferisce sull'opera
- **Natura delle licenze copyleft**: documenti che disciplinano la distribuzione di opere dell'ingegno ponendosi a metà strada tra "full copyright" e "pubblico dominio"

- **Copyright:** tipico degli ordinamenti giuridici di matrice anglo-americana (i cosiddetti sistemi di *common law*), nasce con lo scopo di promuovere l'industria culturale; dunque presenta una particolare vocazione a tutelare prima di tutto l'interesse del soggetto imprenditoriale che si preoccupa di investire sulla commercializzazione dell'opera (l'editore, il produttore, il distributore, eccetera); pone in secondo piano le caratteristiche di originalità e creatività.





- Definizione di *common law*: un modello [...] fondato su leggi non scritte e sviluppatosi attraverso i precedenti delle decisioni giurisprudenziali. [...] Si basa su:
  - formazione pratica del giurista
  - ridotto ruolo della dottrina universitaria nella formazione del diritto
  - assenza della recezione del diritto romano, salvo influenze su opere dottrinali
  - giurisprudenza come principale fonte del diritto e mancanza di codificazioni

*(Da Wikipedia, [http://it.wikipedia.org/wiki/Common\\_law](http://it.wikipedia.org/wiki/Common_law))*

- **Diritto d'autore**: si richiama ai sistemi europei di *civil law* pur essendo più esteso; l'attenzione della normativa si sposta alla sfera dell'autore, il quale, anche dopo un'eventuale cessione dei diritti patrimoniali sull'opera, può conservare un certo controllo sulla stessa perché il diritto d'autore prevede in capo all'autore un fascio di diritti più ampio: aggiunge infatti a quelli patrimoniali anche i diritti morali, che tra l'altro sono irrinunciabili, incedibili e perpetui.





- **Definizione di *civil law*:** modello di ordinamento giuridico dominante a livello mondiale [...]. In questi sistemi il giudice dovrebbe attenersi, per quanto possibile, alla lettera della legge e allo spirito del legislatore, sovrano in quanto direttamente eletto dal popolo. In effetti, con lo sviluppo del sistema giuridico ha preso sempre maggiore autorevolezza la giurisprudenza, in particolare quella delle corti supreme



*(Da Wikipedia, [http://it.wikipedia.org/wiki/Civil\\_law](http://it.wikipedia.org/wiki/Civil_law))*



- Incontro tra copyright e diritto d'autore favorito da alcune leggi:
  - **Convenzione di Unione di Parigi** per la protezione della proprietà industriale, 1883
  - **Convenzione di Unione di Berna** per la protezione delle opere letterarie ed artistiche, 1886
  - **Convenzione di Roma** sulla protezione degli artisti interpreti esecutori, dei produttori di fonogrammi e degli organismi di radiodiffusione, 1961
  - stipulazione degli **Accordi TRIPs**, 1994
  - creazione del **WIPO** - World Intellectual Property Organization, 1967
  - il resto lo ha fatto il **processo di globalizzazione dei mercati** (compreso il mercato dei contenuti coperti da copyright) che nella maggior parte dei casi ha esportato il modello americano anche nei paesi di *civil law*



- Elementi di partenza da tenere presenti quando si decide di approcciarsi al mondo del copyleft:
  - nasce sulla base del **sistema giuridico americano** (basato sul copyright e sul *common law*)
  - individua il suo **habitat naturale** nel mondo di Internet
  - a tutt'oggi rappresenta ancora una frontiera d'**avanguardia** e chi vi lavora svolge un lavoro **pionieristico**



- Questione di **tipo probatorio** per difendersi da eventuali pretese o controversie. I metodi:
  - pubblicazione all'interno di una edizione periodica (un giornale, una rivista)
  - deposito presso enti pubblici tenuti a protocollare e registrare alcuni tipi di documenti (tesi di laurea)
  - deposito presso un apposito ufficio della SIAE o presso altri enti specializzati
  - deposito presso un notaio
  - apposizione di timbro postale (il timbro postale ha valore di data certa solo se apposto direttamente sull'opera. Non è sufficiente quindi che sia apposto sulla busta)



- Sistemi di **firma digitale certificata** (DPR 445/2000) da cui derivano i sistemi di **timestamping** (marca temporale) e di **e-mail certificata** (che sostituisce la raccomandata e garantisce l'integrità di file allegati)
- Deve trattarsi di **firma digitale asimmetrica** (art. 23):

*A ciascun documento informatico, o a un gruppo di documenti informatici, nonché al duplicato o copia di essi, può essere apposta, o associata con separata evidenza informatica, una **firma digitale**.*

*L'apposizione o l'associazione della firma digitale al documento informatico **equivale** alla sottoscrizione prevista per gli atti e documenti in **forma scritta su supporto cartaceo**. La firma digitale deve riferirsi in maniera **univoca** ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata.*



- I sistemi di certificazione (tradizionali o digitali) non dichiarano che un autore abbia effettivamente creato l'opera, ma che ha **dimostrato di essere in possesso in una data**. Dichiarare la paternità di opera altrui (plagio) porta nell'ambito dell'illecito penale. Dal punto di vista del puro diritto d'autore, la legge italiana aggira ogni problema compiendo una **presunzione** e confermando che la questione si sposta più che altro sul versante probatorio.

*Art. 8: "è reputato autore dell'opera, salvo prova contraria, chi è in essa indicato come tale, nelle forme d'uso, ovvero è annunciato come tale nella recitazione, esecuzione, rappresentazione o radiodiffusione, dell'opera stessa"*



- **Soggetti nel modello tradizionale:** l'autore, l'editore, il produttore.
- **Soggetti nel modello copyleft:** da un lato colui - il **licenziante**, che coincide sostanzialmente con l'autore - che, avendone titolo, applica una licenza copyleft alla sua opera e dall'altro un soggetto indeterminato (**licenziatario**) identificabile con utente dell'opera ("spettatore", utente finale, soggetto attivo nel meccanismo di distribuzione e/o modifica dell'opera diventando coautore).





- I principali effetti del modello copyleft sono:
  - **disintermediazione**: conseguenza e causa della nuova compagine soggettiva. Non investe solo l'ambito delle opere dell'ingegno, ma tutto il mondo delle comunicazioni. Esempio del *peer to peer*: ogni soggetto è **potenzialmente membro attivo della catena di distribuzione**: emittente – ricevente – produttore – spettatore
  - **differenziazione**: effetto proprio del modello copyleft e deriva dall'indipendenza dei diritti d'autore. La prassi del copyright prevede ormai modelli standard: in genere un trasferimento in blocco dei diritti patrimoniali e una durata del rapporto autore-editore fino al termine massimo concesso dalla legge (20 anni). Il copyleft invece riporta la facoltà di scelta nella sfera dell'autore e dunque **ogni opera ha un suo particolare regime giuridico**

- La natura giuridica delle licenze copyleft:
  - la legge italiana sul diritto d'autore preveda esplicitamente la disciplina di alcune tipologie di rapporto contrattuale (es. contratto d'edizione, contratto di rappresentazione e di esecuzione). Dunque **lo strumento giuridico per la trasmissione dei diritti d'autore è un contratto**: accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere un rapporto giuridico patrimoniale. Con le licenze copyleft: configurano particolare situazione soggettiva e dunque la forma contrattuale deve tenerne conto definendola al suo interno



➤ Definizione di licenza:

- atto **unilaterale** con cui un soggetto concede un'autorizzazione a compiere determinate attività. Nell'ordinamento italiano, è un atto giuridico del diritto amministrativo e autorizza alcune attività regolamentate per legge. Il copyleft però non ha nulla a che fare con il diritto amministrativo, ma attiene (come tutto il diritto d'autore) alla sfera del diritto privato. Discrasia terminologica?





- Il concetto deriva all'anglosassone *license* e questa tipologia contrattuale nasce fra gli anni '70 e '80 con la commercializzazione di massa di personal computer e dei relativi pacchetti software. Tipologie:
  - **Classificazione:** *mass market licenses of copyright material* (licenze per la commercializzazione di massa di materiale coperto da copyright)
  - **Sottocategorie:**
    - *shrink-wrap licenses* (licenze a strappo)
    - *click-wrap licenses* (licenze a clic)
    - *browse-wrap licenses* (licenze a link)



- Apporta accorgimenti a tutela del licenziatario, soggetto più debole: es. **art. 1341 codice civile** prevede l'invalidità di alcune tipologie di clausole qualora non fossero specificamente approvate per iscritto; **art. 1342 codice civile**: nel caso di contratti conclusi mediante moduli predisposti, prevede l'automatica prevalenza di clausole eventualmente aggiunte al testo standard. Inoltre la disciplina dei "**Contratti del consumatore**" (artt. 1469 bis e seguenti del codice civile): definizione di clausole vessatorie e quindi invalide.



- Nel caso del copyleft, queste particolare tipologie contrattuali fanno categoria a sé a cui applicare previsioni normative. L'interesse è la **conferma** che si tratti di un **contratto bilaterale** in cui si incontrano la volontà di licenziante e licenziatario:
  - **licenziante**: esprime la volontà di distribuire la sua opera nei termini previsti dalla licenza con l'atto di allegare la licenza all'opera
  - **licenziatario**: esprime l'accettazione dei termini della licenza un comportamento che attesti la sua intenzione ad accettare (art. 1327 codice civile)

- Se ne conclude che la qualificazione delle licenze copyleft come contratti è la posizione maggioritaria dei giuristi. Tra l'altro ci sono alcune licenze *open content* che si **autodefiniscono** esplicitamente come contratti: è l'esempio delle licenze Creative Commons, che tra l'altro hanno subito un procedimento di adattamento ai vari sistemi giuridici nazionali.





- Copyleft: libertà di scelta attribuita dalla legge all'autore e tali documenti-contratti rimangono nella sfera del diritto privato. **Principio dell'autonomia contrattuale** (art. 1322 codice civile):



*"Le parti possono liberamente determinare il contenuto del contratto nei limiti imposti dalla legge. Le parti possono anche concludere contratti che non appartengono ai tipi aventi una disciplina particolare, purché siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico".*

- Non è dunque necessaria **alcuna ratifica** a livello legislativo o amministrativo. Inoltre le licenze non sono legali o illegali, quanto piuttosto le sue clausole possono essere valide o invalide: **una licenza funziona giuridicamente fin quando non nasce una controversia relativa alla sua interpretazione** e quindi fin quando non viene portata di fronte ad un giudice civile, che dovrà dire quale sia l'interpretazione corretta. Ma affinché una licenza di quel tipo sia portata all'attenzione del giudice, è necessario che nasca una causa civile.





- In caso di controversia si deve individuare la normativa da applicare al caso concreto.
- **Caso più semplice:** il rapporto giuridico nasce e si esaurisce all'interno di un singolo contesto nazionale
- **La situazione è più complicata** se la "vita dell'opera" non si svolge in un unico contesto giuridico nazionale: il principio è che il contratto sia regolato dalla legge scelta espressamente e inequivocabilmente dalle parti (art. 3 della Convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, Roma, 19 giugno 1980). In mancanza di scelta delle parti, "il contratto è regolato dalla legge del paese con cui presenta il collegamento più stretto" (art. 4) e nel caso di diritto d'autore i criteri riguardano l'ambito di distribuzione dell'opera e l'origine dei contraenti

- In caso di **incompatibilità** fra clausole delle licenze e legge applicabile e di assenza nel paese a cui il contratto fa riferimento di leggi adatte, si deve individuare una normativa alternativa:



*"Nell'applicazione, in forza della presente convenzione, della legge di un paese determinato potrà essere data efficacia alle norme imperative di un altro paese con il quale la situazione **presenti uno stretto legame**, se e nella misura in cui, secondo il diritto di quest'ultimo paese, le norme stesse siano applicabili quale che sia la legge regolatrice del contratto. Ai fini di decidere se debba essere data efficacia a queste norme imperative, si terrà conto della loro natura e del loro oggetto nonché delle conseguenze che deriverebbero dalla loro applicazione o non applicazione" (art. 7 della Convenzione di Roma)*

- Ogni autore è libero di scrivere un documento in cui precisa le condizioni di distribuzione dell'opera. La circolazione di famose e diffusissime licenze, redatte da associazioni od organizzazioni del settore, ha motivi **tecnici** e **sociali**:
- scrivere una licenza richiede una certa competenze giuridiche
- il copyleft è nato sulla spinta di un certo spirito pionieristico e comunitario



- Organizzazioni come Free Software Foundation o Creative Commons, dotate di risorse e di visibilità maggiori, si sono occupate di stilare alcuni **modelli standard di licenze** e di consentirne l'uso pubblico, così da **favorire la diffusione** della prassi del copyleft e anche di **monitorare il funzionamento** delle licenze, apportandovi eventuali aggiustamenti. Inoltre tali organizzazioni **non sono parte** dei rapporti giuridici innescati da queste licenze: chiari avvertimenti ne ribadiscono l'estraneità, fatti salvi in cui esse prendono posizioni su dubbi interpretativi.



- La prassi tradizionale del copyright può vantare una storia di almeno due secoli mentre estremamente più giovane è la prassi del copyleft: recenti sono i primi studi a livello scientifico (giuridico-economico) sulle sue implicazioni. Poi, esclusivamente in ambito informatico, solo nel 2004 si è avuta in Europa la prima sentenza di una corte regolare che si basasse sulle disposizioni della licenza GNU/GPL (*Monaco, causa Progetto Netfilter/Iptables contro Sitecom*).







- Nell'ambito dei contenuti, ancora più giovani sono le licenze per opere letterarie. Inoltre esiste il nodo della proliferazione delle licenze:
  - **FSF** propone un unico modello di licenza "tollerando" altre licenze che però devono riprodurre il senso giuridico
  - **Open Source Initiative** ha semplicemente posto un decalogo di regole (la Open Source Definition)
  - **in ambito opencontent**, la proliferazione pare scongiurata: si veda ad esempio la licenza Open Audio rilasciata da EFF ([www.eff.org/IP/Open\\_licenses/eff\\_oal.php](http://www.eff.org/IP/Open_licenses/eff_oal.php)) nel 2001 nella versione 1.0, sostituita alla licenza Creative Commons Attribution ShareAlike analoga per spirito ed effetti



- Poiché le licenze copyleft attribuiscono veri e propri diritti agli utenti, è necessario che questi abbiano modo di dimostrare che l'opera è effettivamente disciplinata dalla tale licenza e che hanno esercitato legittimamente i diritti da essa concessi. Casi di "malfunzionamenti" (colposi o talvolta doli) non sono così infrequenti: le vere vittime sono non tanto gli autori, che godono di tutele giudiziali tipiche del diritto civile, quanto gli altri potenziali utenti dell'opera che faranno affidamento sulla licenza errata compiendo a loro volta una violazione di copyright. È necessario perciò la licenza sia pubblicamente conoscibile e identificabile univocamente.



- Soluzione: **firma digitale certificata** accompagnata da una **marca temporale** (timestamping), sistema di metadati certificato che attribuisce data certa a un documento digitale. Tutto ciò, unito ai sistemi di **incorporazione digitale** (embedding) delle licenze nei file digitali, fa sì che:
  - sia sempre identificabile il soggetto licenziante
  - la licenza corretta accompagni sempre il file digitale dell'opera
  - si possa verificare in quale data il documento è stato rilasciato
  - in caso di distribuzione su supporti materiali, la legge obbliga il produttore dei supporti al cosiddetto deposito legale di alcuni esemplari presso appositi archivi pubblici (si veda a tal proposito la nuova legge 106/2004 e relativo regolamento attuativo, [http://www.digitallex.com/index.php?option=com\\_content&task=view&Itemid=112&id=61](http://www.digitallex.com/index.php?option=com_content&task=view&Itemid=112&id=61))

- La scelta del copyleft, dipendendo dal principio di autonomia contrattuale, **non è irrevocabile** e non esiste volontà contrattuale che sia irrevocabile. Semmai è poco praticabile che il licenziante prenda contatti con tutti i licenziatari per concordare il cambiamento. Tuttavia ciò che effettivamente si richiede è che il licenziante continui a garantire ai licenziatari i diritti legittimamente acquisiti con la precedente licenza.



- Tale scelta (non molto diffusa) è discutibile qualora le due licenze in questione abbiano clausole contraddittorie. Affinché si possa applicare una licenza diversa a quella precedentemente scelta, è utile che il licenziante modifichi l'opera in modo sostanziale e consistente così da renderla un'opera nuova e indipendente.





- I diritti morali d'autore sono quelli previsti dagli artt. da 20 a 24 l.d.a.:
- diritto a **rivendicare** la paternità dell'opera (anche in caso di autore anonimo e pseudonimo)
- diritto di **opporsi** a deformazioni o mutilazioni dell'opera che siano di pregiudizio all'onore e alla reputazione dell'autore
- diritto di **ritirare** l'opera dal commercio per gravi ragioni morali
- questi diritti sono **perpetui**, **incedibili** e **irrinunciabili**



- È importante che, se le licenze consentono la modifica, sia segnalato su quali parti è intervenuta la modifica e ad opera di chi, cosa prevista nelle principali licenze open content. Più problematico è il diritto di opporsi a deformazioni o mutilazioni dell'opera che siano di pregiudizio all'onore e alla reputazione dell'autore. Art. 22 comma 2 l.d.a.:

*"l'autore che abbia conosciute ed accettate le modificazioni della propria opera non è più ammesso ad agire per impedirne l'esecuzione o per chiederne la soppressione".*



- Ma quando si può considerare che l'autore originario abbia conosciuto e accettato tali modifiche (es. software libero per scopi bellici, brano musicale come colonna sonora di film pornografico, immagini per propaganda razzista)? L'autore ha sempre diritto di agire per il ritiro dell'opera,



*"salvo l'obbligo di indennizzare coloro che hanno acquistato i diritti di riprodurre, diffondere, eseguire, rappresentare o spacciare l'opera medesima"*

- Diritti che nascono **in capo a soggetti diversi dall'autore**, ma la cui esistenza è direttamente "**connessa**" all'esercizio dei diritti d'autore (Titolo II l.d.a. relativo a incisione e produzione di fonogrammi, produzione di opere audiovisive e cinematografiche, emissione radiofonica e televisiva, diritti degli artisti interpreti ed esecutori): il loro ruolo è fondamentale nell'attuale mercato dei contenuti.



- Nel caso del copyleft, l'autore può "licenziare" solo i diritti di cui è effettivamente titolare e in linea di principio non può invadere la sfera d'azione di altri soggetti. Tuttavia la scelta del copyleft dovrebbe **essere precedente** alle operazioni di incisione e rappresentazione: dunque affinché l'autore possa essere considerato a tutti gli effetti il licenziante dell'opera (anche nella versione fonografica o audiovisiva), dovrebbe essere sufficiente che i titolari dei diritti connessi fossero a conoscenza della particolare scelta dell'autore attraverso per esempio una liberatoria in cui dichiarino di essere a conoscenza della licenza applicata all'opera e delle sue implicazioni pratiche e giuridiche.



- La SIAE esercita le sue funzioni in un'ottica **esclusiva** e in regime di **monopolio di fatto**. L'art. 180 l.d.a.:



*"L'attività di intermediario, comunque attuata, sotto ogni forma diretta o indiretta di intervento, mediazione, mandato, rappresentanza ed anche di cessione per l'esercizio dei diritti di rappresentazione, di esecuzione, di recitazione, di radiodiffusione ivi compresa la comunicazione al pubblico via satellite e di riproduzione meccanica e cinematografica di opere tutelate, è riservata in via esclusiva alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE)"*

- Questa impostazione **complica** la scelta di rilasciare opere in regime di copyleft: gli autori sono liberi di non usufruire dei servizi di tutela offerti dalla SIAE e di non associarsi all'ente. Ma in Italia è solo la SIAE ad avere i mezzi per garantire servizi determinanti relativi alla distribuzione e allo sfruttamento economico di opere dell'ingegno, soprattutto in ambito musicale e teatrale.





- Da quanto detto ne deriva dunque che:
  - **vista la situazione di monopolio**, l'autore che voglia avvantaggiarsi di tali servizi non può far altro che affidare la gestione dei diritti sulla sua opera alla SIAE
  - **vista l'impostazione esclusiva**, l'autore che effettuasse questa scelta subirebbe complicazioni se decidesse di promuovere e diffondere la propria opera attraverso altri canali, compresa la possibilità di applicazione di una licenza copyleft
  - la situazione è diversa a livello sia giuridico che pratico a seconda che l'autore sia un "**associato**" a tutti gli effetti oppure sia un semplice "**mandante non iscritto**". L'associato, infatti, sottoscrivendo lo statuto dell'ente ed entrandone a far parte, si assume una serie di oneri in più



- Infatti, secondo l'art. 2 dello Statuto della SIAE,

*"il rapporto associativo ha durata di 4 anni [...] ed è tacitamente rinnovabile di quadriennio in quadriennio"*

Inoltre, in base all'art 3 del Regolamento Generale SIAE, l'iscritto alla SIAE perde ogni possibilità di gestire autonomamente i diritti sulle sue opere e

*"l'iscritto ha l'obbligo di dichiarare [...] le opere destinate alla pubblica utilizzazione sulle quali abbia od acquisti diritti"*

Infine, a peggiorare la situazione, l'art. 27 recita che è

*"vietato all'iscritto di rilasciare direttamente permessi di utilizzazione, anche se a titolo gratuito."*



- Non secondario problema è quello relativo ai **contrassegni** ("bollini") rilasciati dalla SIAE da apporre sui supporti distribuiti a fine di lucro. Nell'assetto legislativo italiano il concetto di "**fine di lucro**" si sovrappone in modo equivoco a quello di "**fine di profitto**" e di "**fine commerciale**"; bisogna quindi fare riferimento alla normativa di settore e alle varie interpretazioni giurisprudenziali.





- La norma di riferimento è l'art. 181 bis l.d.a. che parla genericamente di "**fine di lucro**": non indicando il fine di "trarre profitto", la norma sembra richiedere la necessità di una **remunerazione diretta** a fronte della cessione del supporto. Però abbraccia attività preordinate al raggiungimento di un fine di lucro (ad esempio a fini promozionali). Diverso discorso si potrebbe invece fare se la distribuzione del supporto a titolo gratuito avvenisse da parte ad esempio di un ente non profit: è possibile infatti, ottenere l'**esenzione dall'obbligo di apporre i bollini**. Ciò è chiaramente spiegato nel documento "**Bollino HOW TO**" rilasciato nel 2003 da Leandro Noferini e Donato Molino e disponibile all'URL [www.lugroma.org/contenuti/doc/legale](http://www.lugroma.org/contenuti/doc/legale).



- In Europa, l'avanguardia olandese è in Olanda con l'avvio di un progetto il 23 agosto 2007:
- **soggetti coinvolti**: Buma/Stemra - Creative Commons Netherlands
- **scopo**: i compositori e i parolieri olandesi che pubblicano le loro opere esclusivamente sotto licenze CC possono essere membri della *collecting society*, autorizzando l'organizzazione alla raccolta dell'equo compenso a loro dovuto per gli utilizzi commerciali dei loro lavori: di conseguenza qualsiasi utilizzo non commerciale autorizzato dalla licenza scelta resta libero e gratuito
- **come**: Buma/Stemra ritrasferisce alcuni diritti all'autore; tutto si basa sul concetto di "**utilizzo commerciale**", definito come "Qualsiasi utilizzo dell'opera da parte di entità con scopo di profitto è classificato come utilizzo commerciale"



- In Italia, dopo l'iniziativa olandese, è partito un progetto analogo:
- **soggetti coinvolti:** SIAE, Frontiere Digitali, Free Hardware Foundation e Sportello Liberus
- **presupposti di partenza:**
  - riscrittura del concetto di copia privata
  - nuove e più efficaci forme di regolazione e di mediazione sociale



- Definizioni sulla sperimentazione italiana:
  - **scopo di profitto**: "qualunque altra finalità che, pur non costituendo lucro, comporti tuttavia un qualsiasi vantaggio materiale d'altra natura" (Cass. pen., sez. III 06-09-2001 (25-06-2001), n. 33303 - Pres. Accattatis V - Rel. Mannino Sf - Ashour M e altri - P.M. (diff.) Albano A)
  - **scopo di lucro**: "non può comprendere anche il semplice risparmio di costi, occorrendo, invece, l'immediato incremento patrimoniale, che non si ha nell'ipotesi in cui la duplicazione sia stata effettuata per scopi personali" (Tribunale Torino, 13-07-2000 - C.C.)

- Licenza italiana del Movimento Costozero ([www.copyzero.org](http://www.copyzero.org)), associazione che si occupa anche di un servizio di firma digitale e marca temporale on line. È una licenza schematica e segue l'impostazione italiana del diritto d'autore, toccando gli aspetti regolati dalla legge 633 del 1941 (prestito, noleggio, diritti connessi, SIAE, eccetera). Si fonda su un layout base riferito a tutti (o quasi) i diritti concernenti le opere dell'ingegno nel diritto d'autore italiano; a seconda delle singole voci selezionate con la lettera X, il diritto deve essere considerato come concesso ("licenziato") dall'autore. In questo modo le combinazioni possibili si moltiplicano.





- La licenza Copyzero X dedica **appositi articoli** alla **concessione** dei diritti connessi, all'**eventualità** che il licenziante abbia rapporti con la SIAE e al **divieto** di utilizzare misure tecnologiche di protezione, a differenza delle licenze Creative Commons che invece trattano questi temi soprattutto all'interno di clausole più ampie.
- Sulla falsariga di CC, anche Copyzero X prevede un **sistema di metadati** per incorporare la licenza nelle opere in formato digitale: la stringa di codice viene generata automaticamente sul sito web ufficiale nel momento in cui l'utente conclude la compilazione del modulo di licenza.
- Si veda <http://www.costozero.org/wai/licenza.html>





- Nel caso di opere collettive, va comunicato con chiarezza il **regime giuridico dell'opera collettiva e delle singole opere contenute**: colui che organizza l'opera collettiva ha diritti d'autore indipendenti rispetto a quelli degli autori delle opere raccolte, che mantengono il originario regime giuridico.
- È **possibile** quindi che le singole opere siano rilasciate sotto una certa licenza, mentre l'opera collettiva sia rilasciata sotto altra licenza.
- È fondamentale perciò che **nel disclaimer venga segnalata questa distinzione** in modo da evitare confusione nell'utente.

➤ Esempio di disclaimer per opere collettive:



*I diritti delle opere contenute in questa antologia appartengono ai rispettivi autori che ne hanno concesso l'uso e la ripubblicazione attraverso apposite licenze. Le condizioni di distribuzione delle varie opere sono chiarite nei disclaimer riportati in calce alle opere stesse.*

*Sulla struttura di quest'antologia: Copyright © Nome Cognome, giugno 2008. Salvo dove diversamente specificato, quest'antologia è rilasciata sotto la disciplina della licenza Creative Commons AttribuzioneNonCommerciale 2.0 Italia, il cui testo valido ai fini legali è disponibile alla pagina web [www.creativecommons.it/Licenze/LegalCode/by-nc](http://www.creativecommons.it/Licenze/LegalCode/by-nc) (fermi restando gli specifici termini di distribuzione delle varie opere qui raccolte e ripubblicate).*



- In ambito web l'applicazione delle licenze copyleft appare più semplice, pur usando le giuste accortezze affinché l'utente medio possa **conoscere** i termini del regime di diritto d'autore scelto. La nuova normativa impone ai webmaster alcuni oneri supplementari:
  - **permettere** al navigatore di conoscere il regime di copyright
  - **redigere** correttamente il disclaimer tenendo conto della possibilità di effettuare collegamenti a singoli ipertesti o ad altri siti web
  - **usare** badge indicato da [CreativeCommons.org/it](http://CreativeCommons.org/it)
  - **segnalare** che alcuni dei contributi possono avere un regime di copyright differente rispetto a quello generale del sito



- In questo caso la situazione è più complicata perché gli utenti, tramite commenti, post o contributi, generano a loro volta di vere e proprie opere creative e **assumono anche il ruolo di autori-licenzianti**:
  - **evitare il più possibile l'anonimato** quanto meno nel rapporto fra utente-webmaster
  - **assicurarsi che l'utente sia informato** sulle implicazioni della licenza e che ne accetti le condizioni in modo consapevole. Ne deriva che il semplice disclaimer nella home page può non essere sufficiente; una soluzione potrebbe essere quella di richiedere una registrazione nel caso di siti web di informazione abbastanza articolati e strutturati (come Wikipedia); in alternativa anteporre alla procedura di caricamento dei contributi un "click" in cui si metta in guardia l'autore sulle implicazioni della licenza applicata al sito



- Creative Commons come organizzazione si può definire in questi termini:
  - organizzazione non profit nata nel dicembre 2002 per supportare lo sviluppo di un insieme di lavori culturali che fossero liberi, legali e riusabili
  - fornisce strumenti liberi che consentano agli scrittori, agli scienziati e agli educatori per attribuire ai loro lavori creativi il grado di libertà che desiderano
  - CC è un'alternativa al full copyright e dalla dicitura tutti i diritti riservati si può passare ad alcuni diritti riservati
  - dai e ai volontari sono forniti strumenti per creare "beni pubblici" e rendere le risorse culturali molto più liberamente disponibili





- Di base si applica il copyright:
  - corpo di leggi a cui è demandato il compito di normare i lavori creativi ed espressivi
  - CC è copyright in una forma che incoraggia la creazione e promuove la sua diffusione
  - conferisce ai detentori del copyright un insieme di diritti esclusivi
  
- Dunque Creative Commons è copyright







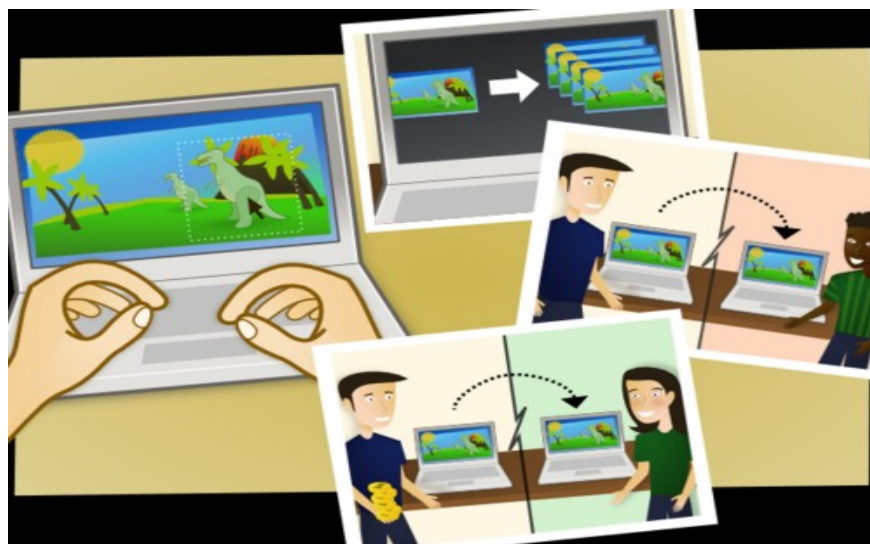
- La fisionomia del copyright comprende:
  - copia/distribuzione (fisica e/o digitale)
  - esecuzione pubblica
  - riproduzione pubblica
  - derivazione di nuove opere
  - con il full copyright queste azioni sono soggette ad concessione di un permesso esplicito







- Le modifiche ai comportamenti con la diffusione degli strumenti digitali:
  - le nuove tecnologie hanno rivoluzionato in modo di creare, distribuire e usare
  - le nuove tecnologie implicano il diritto di copia per loro natura intrinseca
  - il potenziale che le tecnologie digitali offrono implica anche il diritto di derivare nuove opere



- Il full copyright cosa prevede in questo caso:
  - scoraggia la creazione e divulgazione anche quando l'autore è favorevole
  - può impedire di usufruire dei benefici di un lavoro creativo attraverso sistemi legali
  - il discorso si estende alla condivisione e al riuso



- Creative Commons, riservando alcuni diritti, invece concede:
  - un'infrastruttura legale e semplice per gli autori



## License Your Work



### scegli la licenza

Scegliendo una licenza Creative Commons **mantieni i tuoi diritti d'autore** ma permetti agli altri di copiare e distribuire la tua opera purché loro te ne riconoscano la paternità — e solamente sotto le condizioni che tu specifichi qui. Se vuoi offrire la tua opera senza alcuna restrizione all'uso scegli la donazione al pubblico dominio.

#### Allow commercial uses of your work?

- ☒ Si (maggiori informazioni)
- ☐ No (maggiori informazioni)

#### Allow modifications of your work?

- ☒ Si (maggiori informazioni)
- ☐ Yes, as long as others share alike (maggiori informazioni)
- ☐ No (maggiori informazioni)

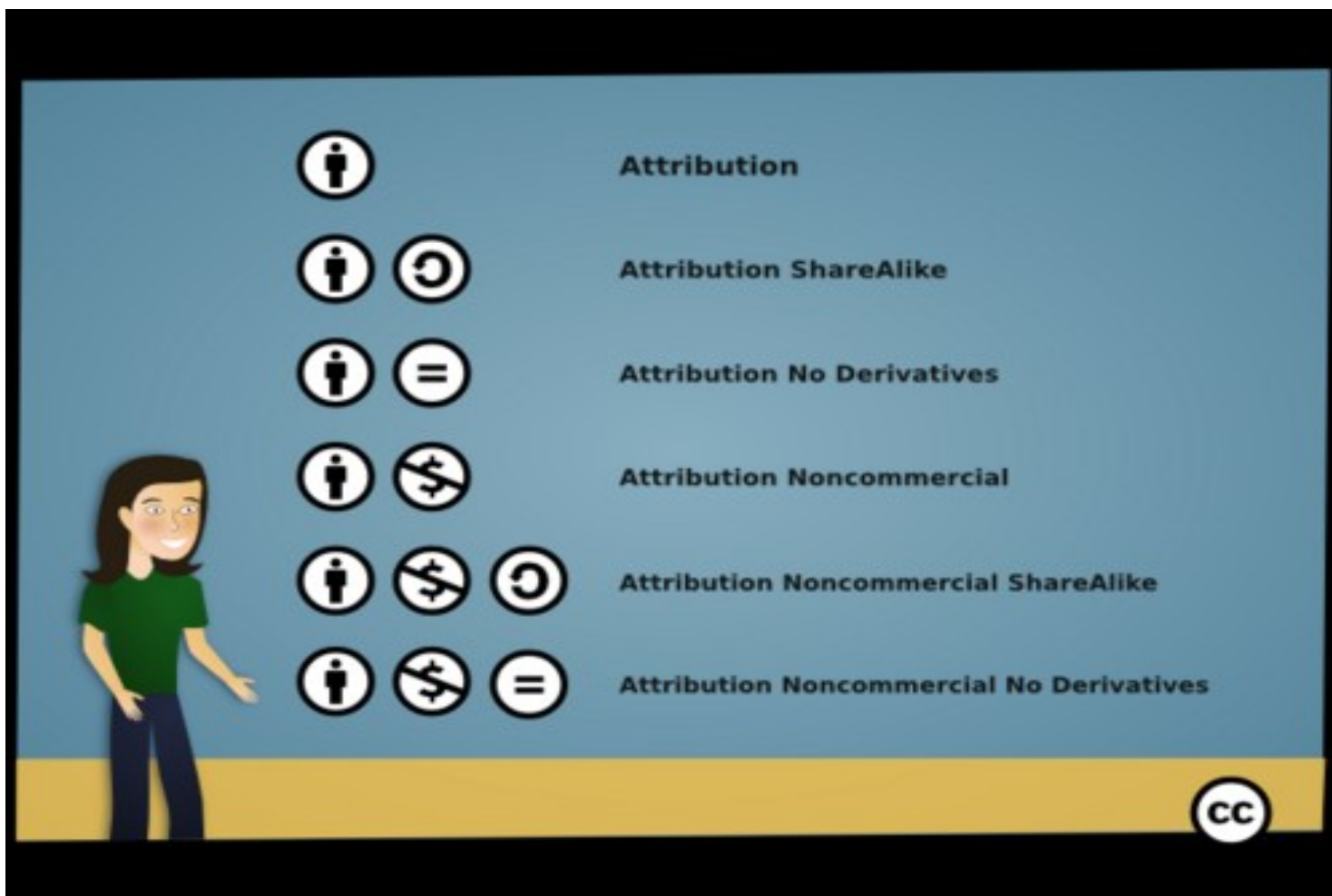
Giurisdizione della tua licenza (maggiori informazioni)

Italia

Inserisci maggiori informazioni sulla tua opera.

Scegli una licenza

- Creative Commons è un corpo di licenze con finalità differenti







- Le differenti licenze: per ogni licenza sono previsti tre tipi di documenti:
  - commons deed (ovvero i riassunti delle licenze)
  - legal code (in italiano ancora alla versione 2.5; in inglese si è alla versione 3.0)
  - digital code (versione interpretabile dai dispositivi elettronici, metadati)



Tu sei libero:



di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera



di modificare quest'opera





- Caratteristiche comuni delle licenze:
  - ogni volta che usi o distribuischi quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza
  - in ogni caso, puoi concordare col titolare dei diritti utilizzi di quest'opera non consentiti da questa licenza
  - questa licenza lascia impregiudicati i diritti morali

## Alle seguenti condizioni:



**Attribuzione.** Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera.

- Ogni volta che usi o distribuischi quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza.
- In ogni caso, puoi concordare col titolare dei diritti utilizzi di quest'opera non consentiti da questa licenza.
- Questa licenza lascia impregiudicati i diritti morali.



- Con la licenza CC Attribuzione, sei libero di:
  - riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
  - modificare quest'opera
- A condizione che:
  - attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera







- Con la licenza CC Attribuzione-Non opere derivate, sei libero di:
  - di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
  - manca l'autorizzazione alla modifica dell'opera
- A condizione che:
  - attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera
  - non opere derivate. Non puoi alterare o trasformare quest'opera, ne' usarla per crearne un'altra





- Con la licenza CC Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate, sei libero di:
  - di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
  - manca l'autorizzazione alla modifica dell'opera
  - manca l'autorizzazione alla commercializzazione dell'opera
- A condizione che:
  - attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera
  - non commerciale. Non puoi usare quest'opera per fini commerciali
  - non opere derivate. Non puoi alterare o trasformare quest'opera, né usarla per crearne un'altra





- Con la licenza CC Attribuzione-Non commerciale, sei libero di:
  - di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
  - di modificare quest'opera
- A condizione che:
  - attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera
  - non commerciale. Non puoi usare quest'opera per fini commerciali



Attribution Noncommercial



- Con la licenza CC Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo, sei libero di:
  - di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
  - di modificare quest'opera
- A condizione che:
  - attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera
  - non commerciale. Non puoi usare quest'opera per fini commerciali
  - condividi allo stesso modo. Se alteri o trasformi quest'opera, o se la usi per crearne un'altra, puoi distribuire l'opera risultante solo con una licenza identica o equivalente a questa






















- Con la licenza CC Attribuzione-Condividi allo stesso modo, sei libero di:
  - di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
  - di modificare quest'opera
- A condizione che:
  - attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera
  - condividi allo stesso modo. Se alteri o trasformi quest'opera, o se la usi per crearne un'altra, puoi distribuire l'opera risultante solo con una licenza identica o equivalente a questa





-  **Attribution.** You let others copy, distribute, display, and perform your copyrighted work — and derivative works based upon it — but only if they give credit the way you request.
-  **Noncommercial.** You let others copy, distribute, display, and perform your work — and derivative works based upon it — but for noncommercial purposes only.
-  **No Derivative Works.** You let others copy, distribute, display, and perform only verbatim copies of your work, not derivative works based upon it.
-  **Share Alike.** You allow others to distribute derivative works only under a license identical to the license that governs your work.

	<b>Attribution</b>
 	<b>Attribution ShareAlike</b>
 	<b>Attribution No Derivatives</b>
 	<b>Attribution Noncommercial</b>
  	<b>Attribution Noncommercial ShareAlike</b>
  	<b>Attribution Noncommercial No Derivatives</b>





- Ricerca avanzata di Google:

**Google** **Ricerca avanzata** [Suggerimenti per la ricerca](#) | [Tutto su Google](#)

<b>Trova risultati</b>	che contengano <b>tutte</b> le seguenti parole che contengano la <b>seguente frase</b> che contengano <b>una qualunque</b> delle seguenti parole che <b>non contengano</b> le seguenti parole	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	10 risultati ▾ <input type="button" value="Cerca con Google"/>
<b>Lingua</b>	Visualizza solo le pagine scritte in	tutte le lingue ▾	
<b>Regione</b>	Cerca pagine situate in	tutte le regioni ▾	
<b>Formato file</b>	<input type="button" value="Visualizza"/> ▾ i risultati in	qualsiasi formato ▾	
<b>Data</b>	Restituisci solo pagine web visitate	tutto l'archivio ▾	
<b>Cerca in</b>	Visualizza i risultati quando i termini selezionati appaiono	in una qualsiasi parte nella pagina ▾	
<b>Domini</b>	<input type="button" value="Visualizza"/> ▾ i risultati contenuti nel seguente sito o dominio	<input type="text"/> Esempi: .org, google.com <a href="#">Ulteriori Informazioni</a>	
<b>Diritti di utilizzo</b>	Trova risultati che	<input type="text" value="possono essere utilizzati, condivisi o modificati gratuitamente"/> ▾	
<b>SafeSearch</b>	<input checked="" type="radio"/> Nessun filtro <input type="radio"/> Filtra con <a href="#">SafeSearch</a>		

## Cerca pagina specifica

<b>Pagine simili</b>	Cerca pagine simili alla pagina	<input type="text"/> Esempio: www.google.com/help.html	<input type="button" value="Ricerca"/>
<b>Collegamenti</b>	Cerca pagine che contengano collegamenti alla seguente pagina	<input type="text"/>	<input type="button" value="Ricerca"/>



- Ricerca avanzata di [Yahoo.com](http://Yahoo.com) (in beta e solo nella versione in inglese):



**YAHOO! SEARCH**

[Yahoo!](#) - [Search Home](#) - [Help](#)

## Advanced Web Search

You can use the options on this page to create a very specific search. Just fill in the fields you need for your current search.

Yahoo! Search

### Show results with

all of these words	<input type="text" value="download books"/>	<input type="text" value="any part of the page"/>
the exact phrase	<input type="text"/>	<input type="text" value="any part of the page"/>
any of these words	<input type="text"/>	<input type="text" value="any part of the page"/>
none of these words	<input type="text"/>	<input type="text" value="any part of the page"/>

**Tip:** Use these options to look for an exact phrase or to exclude pages containing certain words. You can also limit your search to certain parts of pages.

### Updated

### Creative Commons Search

**BETA**

- ☐ Search only for **Creative Commons** licensed content
  - ☐ Find content I can use for commercial purposes
  - ☐ Find content I can modify, adapt, or build upon



**Tip:** This special Yahoo! Search finds pages that have content with a Creative Commons license. [Learn more...](#)

- Ricerca avanzata di [Flickr.com](https://www.flickr.com):



**flickr** LOVES YOU™

Sei entrato come [\\_shalom](#) [Aiuto](#) [Esci](#)

[Home](#) [Tu](#) [Organizza](#) [Contatti](#) [Gruppi](#) [Esplora](#)  [Ricerca](#)

## Ricerca avanzata

**Cerca**

*Consiglio: Utilizza le opzioni per cercare una frase precisa o per escludere parole o tag dalla tua ricerca. Per esempio, cerca le foto provviste di tag "mele" ma senza "torta".*

Tutte queste parole  ☐ Tutto il testo ☒ Solo tag

Nessuna di queste parole:

---

**Ricerca sicura**

*Consiglio: Seleziona un "livello di sicurezza" per la tua ricerca.*

☒ Ricerca sicura attiva  
☐ Ricerca sicura moderata  
☐ Ricerca sicura disattivata

---

**creative commons**

*Consiglio: trova contenuti con licenza Creative Commons. [Altro su Flickr...](#)*

☐ Cerca soltanto tra i contenuti con licenza **Creative Commons**

☐ Trova contenuti da usare a livello commerciale  
☐ Trova contenuti da modificare, adattare o dai quali prendere spunto

**RICERCA**



- Altre risorse: le risorse disponibili in rete sono ormai davvero moltissime a iniziare dai blog personali di molti utenti. Per chi cerca contenuti, alcuni punti di partenza:

- contenuti vari: [wiki.creativecommons.org/Content\\_Curators](http://wiki.creativecommons.org/Content_Curators)
- contenuti vari: [Search.creativecommons.org](http://Search.creativecommons.org)
- contenuti vari: [Archive.org](http://Archive.org)
- video: [YouTube.com](http://YouTube.com) - manca ricerca ad hoc
- video: [Revver.com](http://Revver.com)
- musica: [Owlmusicsearch.com](http://Owlmusicsearch.com)
- musica: [LastFM.com](http://LastFM.com)
- libri e altre risorse: [Lulu.com](http://Lulu.com)





- Due casi, due secoli, un'unica situazione



Dicembre 2003: Brianna Lahara



Inverno 1776: W. A. Mozart

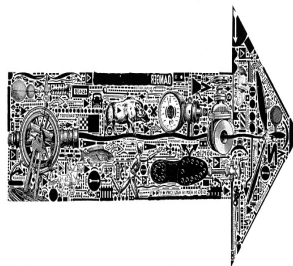


- Il sacro verbo della *proprietà intellettuale*: le idee sono beni privati o pubblici?





## ➤ Pirateria e proprietà delle idee



Ma chi è un pirata e cosa finisce per danneggiare?



## ➤ Esempi di idee riprese ed evolute - 1



Eiffel, Expo di Parigi (1889) Ferris, Expo di Chicago (1893)



Chi è il padre di tutti i vampiri?



F.W. Murnau



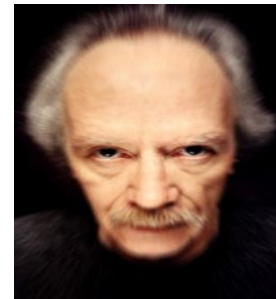
Stephen King



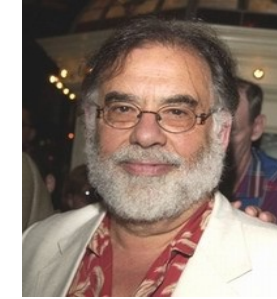
Kim Newman



Anne Rice



John Carpenter



F.F. Coppola



## ➤ Esempi di idee riprese ed evolute - 2

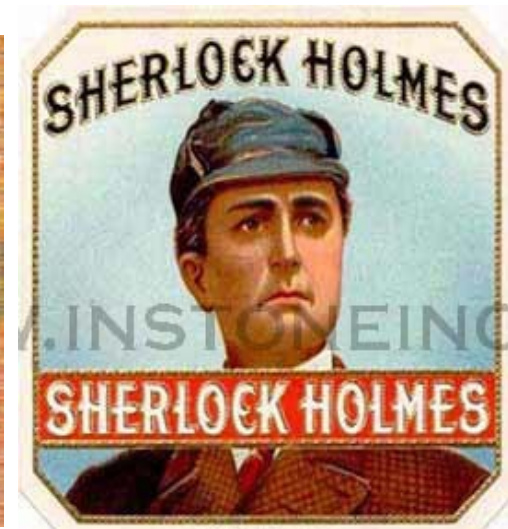
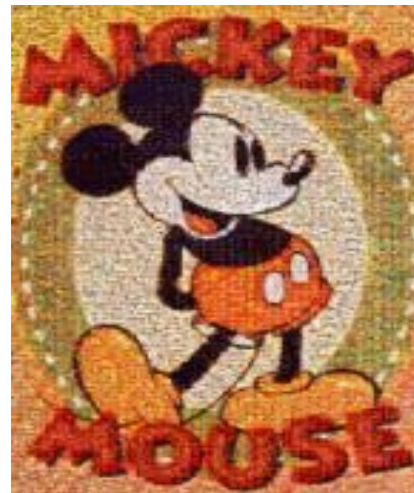


Leggende metropolitane: storie senza padre che vengono riprese e riadattate a contesti geografici, politici e sociali

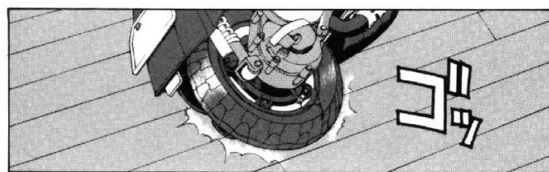
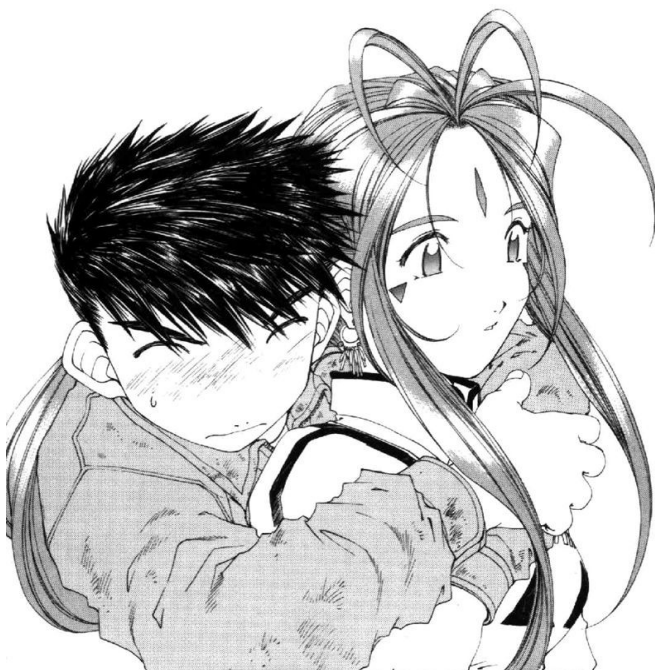
**Ai confini della realtà:** esempio di riadattamento cinematografico di leggende, paure e fantasia

Sir A. Conan Doyle: ha fatto la storia del poliziesco europeo e in particolare francese e italiano

Sherlock Holmes: il personaggio è riutilizzabile in Europa da 31 dicembre 2000; negli USA no a causa del *Sonny Bono Copyright Extension Act* (1997) voluto dalla Disney



## ➤ Esempi di idee riprese ed evolute - 3



151

SFX:CGO

Manga originale

Il bacino d'utenza dei Doujinshi:

- 33.000 associazioni
- centinaia di manifestazioni di appassionati
- 450.000 visitatori all'anno alle manifestazioni

Il settore non è perseguito perché fa da traino ai manga

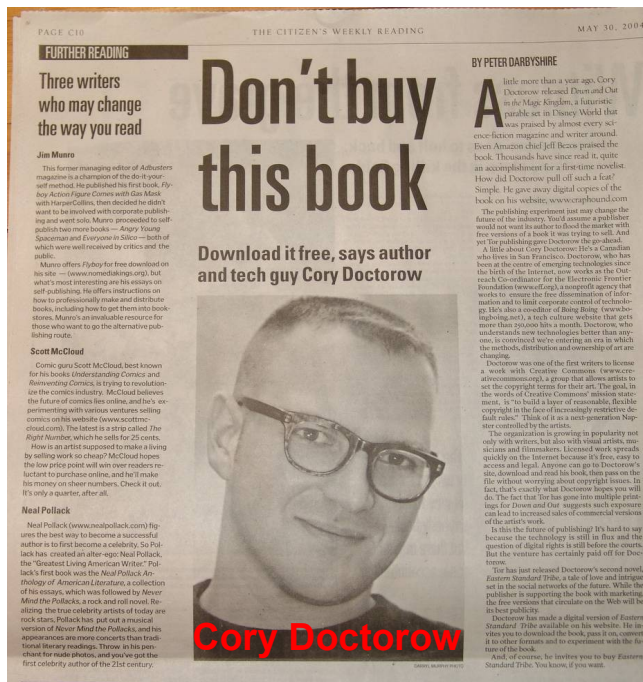
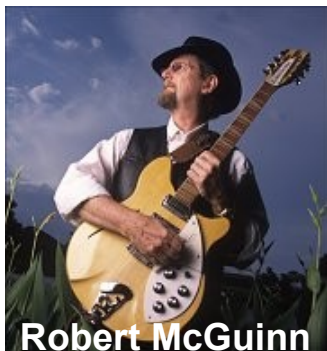


La rielaborazione dei Doujinshi

1



## ➤ Condividere senza se e senza ma



### stranger things happen

by Kelly Link  
(1931520003) \$16.00  
– [Paypal](#) | [Mail order](#) | Your local [bookshop](#) | [Powells](#) | [Fictionwise](#)  
– [T-shirts](#), etc.  
– Cover painting by [Shelley Jackson](#). [Click](#) for larger image.  
– [STH bibliography](#)



Also by Kelly Link: [Magic for Beginners](#) | [Trampoline](#)

This first collection by award-winning author Kelly Link, takes fairy tales and cautionary tales, dictators and extraterrestrials, amnesiacs and honeymooners, revenants and readers alike, on a voyage into new, strange, and wonderful territory. The girl detective must go to the underworld to solve the case of the tap-dancing bank robbers. A librarian falls in love with a girl whose father collects artificial noses. A dead man posts letters home to his estranged wife. Two women named Louise begin a series of consecutive love affairs with a string of cellists. A newly married couple become participants in an apocalyptic beauty pageant. Sexy blond aliens invade New York City. A young girl learns how to make herself disappear. These eleven extraordinary stories are quirky, spooky, and smart. They all have happy endings. Every story contains a secret prize. Each story was written especially for you. Stories from *Stranger Things Happen* have won the Nebula, Tiptree, and World Fantasy Award. *Stranger Things Happen* was a Salon Book of the Year, one of the *Village Voice's* 25 Favorite Books of 2001, and was nominated for the Firecracker Alternative Book Award.

### Free Download

July 1, 2005

Kelly Link's debut collection *Stranger Things Happen* is now available for as a free download in various completely open formats with no Digital Rights Management (DRM) strings attached. It is licensed under a [Creative Commons \(Attribution-NonCommercial-ShareAlike 2.5\)](#) license allowing readers to share the stories with friends and generally have at them in any noncommercial manner. The book is provided below in these formats: Text file, HTML, rtf, and lo-res PDF. We and all conversions into other formats. We'll happily help your conversion to the file list below. Please abide by file-conversions:

**Kelly Link**





- Libera Cultura di Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri – [stampalternativa.it/liberacultura/](http://stampalternativa.it/liberacultura/)

Libera Cultura,  
Libera Conoscenza

Promuovere la libera circolazione delle idee e della cultura  
Un progetto di Stampa Alternativa

## Zanni, Mal'aria! Colerosi, affamati e ribelli di fine '800

14 April 2008  
Archiviato in [Libri scaricabili](#), [Su carta](#), [Stampa Alternativa](#) — Redazione @ 21:48



Nel 1887 Pozzuoli dovette affrontare il colera, la peggiore delle epidemie. Le vittime furono centinaia, anche a causa delle terribili condizioni igieniche in cui vivevano i puteolani. La saga della famiglia Pollio si dipana tra colera e rapine ai casotti del dazio, carcere e movimento anarchico e operaista, cantiere Armstrong ed emigrazione clandestina, passioni travolgenti e stupri. Vicende di vinti travolti dalle sventure epperò carichi di uno straordinario slancio vitale, in grado di far germogliare, pur nelle condizioni più avverse, il seme della rivolta e del riscatto.

Rosario Zanni, *Mal'aria! Colerosi, affamati e ribelli di fine '800* (Romanzo storico) Collana Eretica Speciale, Stampa Alternativa, 2008

L'opera viene rilasciata sotto licenza Creative Commons [Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate](#).

Il testo integrale è [disponibile in formato PDF](#) (1MB). Anche la [sola copertina](#) in formato PDF (125KB). Richiedono [Adobe Acrobat Reader](#), software gratuito.

Scheda e modalità d'acquisto del [libro cartaceo](#).

### Liberare i libri

Libera Cultura promuove la libera circolazione delle idee e della produzione editoriale indipendente con licenze atte a consentirne la massima diffusione e condivisione possibile. Nato nella primavera 2005 per avviare e spingere anche in Italia simili dinamiche, *Libera Cultura* rilancia il progetto intensificando la collaborazione con *Stampa Alternativa*. [\[Continua\]](#)

### Titoli disponibili

Consulta l'elenco aggiornato di tutti i titoli disponibili.

### Contatti

Per contattare la redazione: [info\[at\]liberacultura.it](mailto:info[at]liberacultura.it)

### Categories

- Cultura Libera (51)
- Libri scaricabili (64)
- E-book (6)
- Stampa Alternativa (26)

Licenza: [Creative Commons](#)  
[Attribuzione-NonCommerciale-NoOpereDerivate](#)

Nasce nel 2005 dopo la pubblicazione in Italia di *Cultura Libera* di Lawrence Lessig. Contiene libri dagli argomenti più vari: da quelli per la libertà di ricerca (Ass. Luca Coscioni) a quelli digitali

Unico vincolo di pubblicazione: apporre una licenza Creative Commons. Oltre 14 mila i libri scaricati tra i vari titoli e gli accessi risultano in costante aumento

[Comments \(1\)](#)



- Wu Ming Foundation – [wumingfoundation.com](http://wumingfoundation.com)



Licenza: Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike

Nasce nel 2001 dopo essere stato Luther Blisset Project (1994). Attività di controinformazione e *omeopatia* sociale. Autori di Q (1999), uno dei primissimi libri liberamente riproducibili

Il sito contiene l'intera produzione letteraria di Wu Ming e i progetti non passati per le librerie

Riunisce una comunità di oltre 8.000 lettori iscritti alla newsletter *Giap*

## ➤ iQuindici – iquindici.org



Licenza: Copyleft

Nasce nel 2002 come costola di Giap per leggere i manoscritti di autori esordienti

Gruppo che riunisce al momento un'ottantina di lettori. Una decina di libri portati in pubblicazione secondo copyleft con Einaudi, Giulio Perrone Editore e Gaffi Editore

Realizza la trasmissione radiofonica *RadioInciquid* con Amisnet. Materiale audio-video liberamente scaricabile dalla *Biblioteca Copyleft*

Un migliaio di iscritti alla newsletter *Inciquid*





## ➤ Peacelink – peacelink.it



AIUTA PEACELINK - Puoi versare sul conto corrente postale n. 13403746 intestato ad Associazione Peacelink oppure sul conto corrente bancario n. 115458 c/o Banca Popolare Etica [ABI 05018 CAB 02400 CIN B] intestato ad Associazione Peacelink

**Editoriale**

L'editoriale contiene immagini non adatte ad un pubblico sensibile e a minori



**Dalle ceneri del Vietnam risorge la tremenda realtà**

Siamo andati laggiù per "liberarli" dalle armi chimiche di Saddam. Quelle non sono mai esistite, ora lo sappiamo. Ci hanno pensato i "nostri liberatori", a quanto pare, non solo a importarle, ma a scagliarle contro la popolazione civile...

Della guerra in Vietnam molti registi, ci hanno fatto vedere i loro film. In ritardo, troppo in ritardo. Dai campi di sterminio nazisti abbiamo ereditato documenti e processi per crimini di guerra. In ritardo, sempre troppo in ritardo. L'alibi del "non lo sapevo" ora non vale più...

7 novembre 2005 - Nadia Redoglia



### Notizie - PeaceLink News

Archivio Liste

- [Cybercultura: Internet: dalla libertà al controllo?](#)
- [Cybercultura: Francia, Egitto, Tunisia: galera per chi "naviga"](#)
- [Latina: Cile: Pinochet rinviato a giudizio e agli arresti per sei desaparecidos nel 1974](#)
- [Disarmo: L'esercito italiano ha ordinato 3400 bombe al fosforo bianco](#)
- [MediaWatch: "La notizia dei missili contro l'Italia era falsa". Come si costruì nel 1986 la campagna mediatica e militare contro la Libia](#)
- [Latina: Colombia: una accompagnante spagnola racconta come ha vissuto l'ultimo attacco alla comunità di pace Colombiana di S.José de Apartadó.](#)
- [Latina: Violenza sulle donne in America Centrale: Al pubblica un rapporto sul Guatemala ed invia una lettera aperta al presidente di El Salvador](#)

**Tematiche**

- [America Latina](#)
- [Cybercultura](#)
- [Conflitti](#)
- [Consumocritico](#)
- [Diritti animali](#)
- [Diritto in rete](#)
- [Disarmo](#)
- [Ecologia](#)
- [Educazione](#)
- [Europace](#)
- [Genova G8](#)
- [Mediawatch](#)
- [Migranti](#)
- [Nobrain](#)
- [Pace](#)
- [Palestina](#)
- [Storia](#)
- [Volontariato](#)
- [Votantonio](#)



Terremoto Pakistan solidarietà

Licenza: [Copyleft](#)

Associazione telematica che nasce nel 1994 e che si occupa di controinformazione

Ha lavorato su inchieste importanti (mafia e omicidio Impastato, Ilva Taranto, Genova e G8, Italian Crackdown del 1994, telematica per la pace)

Ogni sezione del sito corrisponde a un progetto di inchiesta e di approfondimento. Struttura basata sull'open publishing e è stato creato il CMS PhPeace ([phpeace.org](http://phpeace.org))





- F1rst - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico – [first.aster.it](http://first.aster.it)



The screenshot shows the F1rst website interface. At the top, it features the 'F1rst' logo and the text 'Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico'. Below this is a navigation bar with links like 'Home', 'Cos'è', 'Staff', 'Mappa', and 'E-mail'. A login section is visible with fields for 'Username' and 'Password'. The main content area is divided into several sections: 'REGISTRATI' (Registration), 'News' (with links to 'bandi', 'eventi', 'cerca le news'), 'Approfondimenti' (with links to 'finanziamenti', 'dossier', 'pubblicazioni', 'speciali', 'lezioni'), 'Servizi' (with links to 'assistenza', 'personalizzazione', 'sportello Apre', 'ricerca partner'), and 'Utilities' (with links to 'glossario', 'link', 'download'). The 'News' section includes a list of recent news items, such as 'Ricerca partners' and 'Candidato PWI2005'. The 'Approfondimenti' section features a 'Europa' section with links to 'FP6-2005-Science-and-society-20' and 'FP6-2005-NEST-Path'. The 'Servizi' section includes a 'link-up' section with links to 'Ricerca e impresa' and 'brevetti'.

Licenza: [Creative Commons Attribution-NoDerivs](https://creativecommons.org/licenses/by-nd/2.5/it/)

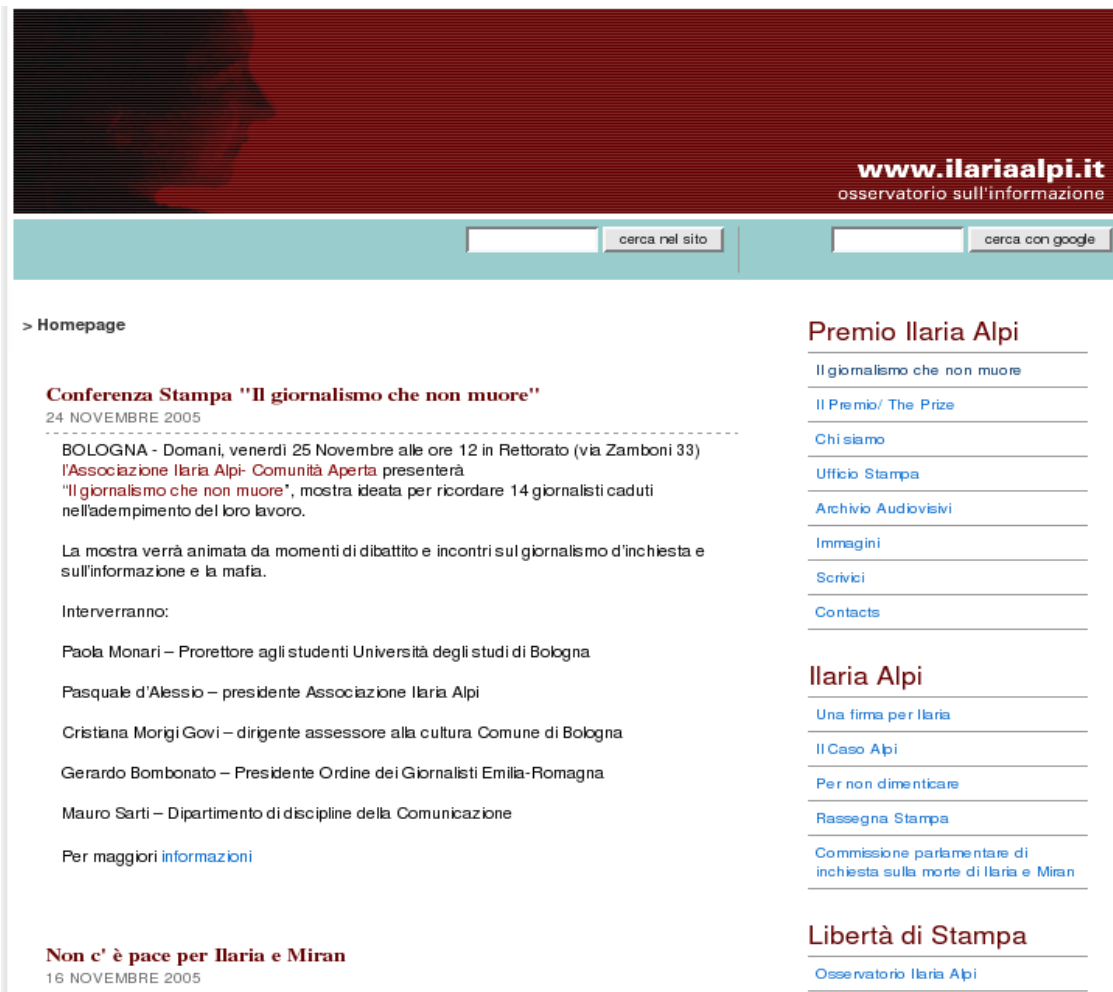
Progetto della Regione Emilia Romagna, informa su finanziamenti europei, nazionali e regionali che nasce nel 1999

Servizio per università, centri di ricerca, pubblica amministrazione e aziende. Servizi di approfondimento economico e normativo e personalizzazione delle informazioni

Incentivi e facilitazioni alla cooperazione tra realtà accademiche e aziendali



## ➤ IlariaAlpi.it - Osservatorio sull'Informazione – ilariaalpi.it



The screenshot shows the homepage of [www.ilariaalpi.it](http://www.ilariaalpi.it), an observatory on information. The header features a dark red banner with a silhouette of a person's head and the website's name and URL. Below the banner is a search bar with the text "cerca nel sito" and a "cerca con google" button. The main content area is divided into two columns. The left column contains a section titled "Conferenza Stampa 'Il giornalismo che non muore'" dated 24 NOVEMBRE 2005, followed by a paragraph about a show in Bologna and a list of speakers: Paola Monari, Pasquale d'Alessio, Cristiana Morigi Govi, Gerardo Bombonato, and Mauro Sarti. The right column contains a section titled "Premio Iaria Alpi" with links to "Il giornalismo che non muore", "Il Premio/ The Prize", "Chi siamo", "Ufficio Stampa", "Archivio Audiovisivi", "Immagini", "Scrivici", and "Contacts". Below this is a section titled "Iaria Alpi" with links to "Una firma per Iaria", "Il Caso Alpi", "Per non dimenticare", "Rassegna Stampa", and "Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di Iaria e Miran". At the bottom left, there is a section titled "Non c'è pace per Iaria e Miran" dated 16 NOVEMBRE 2005.

Licenza: [Copyleft](#)

Nasce alla fine degli Anni Novanta dalla comunità Incontro di Rimini per l'omonimo premio giornalistico. Diventa osservatorio per la libertà dell'informazione e offre spazi ai giornalisti per le loro attività d'inchiesta

L'osservatorio riunisce alcuni dei principali nomi del campo. Si è rivelato punto di riferimento per laureandi e sta raccogliendo le tesi in argomento. Gli unici problemi sono stati legati alla citazione di articoli precedenti per erano stati raggiunti da querela

## ➤ Vita. Non profit online – vita.it




The screenshot shows the vita.it website interface. At the top, there are logos for 'i vostri valori sono i nostri valori', 'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA SEDE DI FORLI', and 'BANANE EQUE E SOLIDALI DIRITTI CHE PARLANO'. The main header features the 'VITA.it non profit online' logo and a search bar. Below the header, there is a navigation bar with links: 'Chi siamo', 'Forum', 'Contattaci', 'Collabora', 'Abbonamenti', and 'Comitato editoriale'. The main content area is divided into sections. On the left, there is a section titled 'Giornata internazionale contro la violenza alle donne' with a sub-header 'Tante riflessioni e alcune iniziative dal Telefono Rosa di Torino alla cooperativa Cerchi d'Acqua, da Amnesty International al telefono donna'. On the right, there is a section titled 'Iscriviti gratuitamente alla newsletter del non profit: scrivi la tua email nel box e invia'. Below these, there is a section titled 'Ti presento il settimanale' with a sub-header 'Abbonamenti - Sommario Archivio del Magazine Non trovi Vita in edicola? Le nostre promozioni Pubblicità'. At the bottom, there is a section titled 'Abbonati' with a sub-header 'Il tuo pannello di controllo'.

Licenza: Copyleft dove esplicitamente indicato

Nasce nel 1994 con l'omonima rivista fondata da giornalisti Rai. Ora consta di società editoriale, coop. Sociale, agenzia di comunicazione e fondazione

Numeri: 120.000 lettori, 3 milioni di pagine al mese e 80.000 iscritti alle newsletter. Affinità con l'open source e indirizzo collaborativo e cooperativo con la comunità dell'informazione

Incentivazione futura ai contenuti liberamente veicolabili via internet



## ➤ Radio Radicale – [radiatoradiale.it](http://radiatoradiale.it)



Licenza: Creative Commons – Attribuzione – Condividi allo stesso modo

Esempio più recente del passaggio a una licenza che permette la veicolazione e il riutilizzo dei contenuti. Progressivamente verranno rilasciati in queste modalità i materiali archiviati nel corso del tempo

Costituzione di di una comunità elettronica (FaiNotizia.it) politica che collabori, su modello Wikipedia, alla creazione di un'enciclopedia politica



The screenshot shows the homepage of Radio Radicale. The header includes the logo and navigation tabs for 'Radio Radicale', 'Fai Notizia', 'Solo Video', and 'Politiche 2008'. Below the header is a search bar and a login section. The main content area features a large video player titled 'Presentazione dell'Assemblea dei Mille che si terrà a Chianciano Terme il 2, 3 e 4 maggio 2008'. To the right of the video player is a 'Videoparlamento' section with a list of recent broadcasts, including 'Camera - votazione per l'elezione del Presidente (eletto Gianfranco Fini)' and 'Senato - votazione per l'elezione del Presidente (eletto Renato Schifani)'. On the left side, there is a list of links to various content types like 'audiovideo', 'oratori', 'organizzatori', etc.



## Bibliografia 1:

- AAVV, *Compendio di libertà informatica e cultura open*, Primaora, Lodi, 2006
- Philippe Aigrain, *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà*, Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri, Viterbo, 2007
- Simone Aliprandi, *Copyleft & opencontent. L'altra faccia del copyright*, Primaora, Lodi, 2005
- Simone Aliprandi, *Teoria e pratica del copyleft. Guida all'uso delle licenze opencontent*, Primaora, Lodi, 2007
- Antonella Beccaria, *Permesso d'Autore. Percorsi per la produzione di cultura libera*, Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri (Libera cultura), Viterbo, 2006
- Yochai Benkler, *La ricchezza della rete*, Università Bocconi, Milano, 2007
- Arturo Di Corinto (a cura di), *RevolutionOS II*, Apogeo, Milano, 2006
- Carlo Gubitosa, *Elogio della pirateria*, Terre di mezzo, Milano, 2005



## Bibliografia 2:

- Carlo Gubitosi, *Hacker, scienziati e pionieri*, Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri, Viterbo, 2007
- Henry Jenkins, *Cultura convergente*, Apogeo, Milano, 2007
- Lawrence Lessig, *Cultura Libera*, Apogeo, Milano, 2005
- Lawrence Lessig, *Il futuro delle idee*, Feltrinelli, Milano, 2006
- Alberto Mari e Salvatore Romagnolo (a cura di), *RevolutionOS*, Apogeo, Milano, 2003
- Progetto Ippolita, *Open non è free*, Eleuthera, Milano, 2005
- Progetto Laser, *Il sapere liberato*, Feltrinelli, Milano, 2005
- Richard Stallman, *Il free software*, Shake, Milano, 1999
- Richard Stallman, *Software libero pensiero libero. Vol. 1*, Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri, Viterbo, 2003
- Richard Stallman, *Software libero pensiero libero. Vol. 2*, Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri, Viterbo, 2004



## Saggi in rete:

- Antonella Beccaria, *I pionieri della frontiera digitale*  
<<http://www.stampalternativa.it/liberacultura/?p=48>>
- David Bollier, *Perché il pubblico dominio è importante*  
<<http://www.stampalternativa.it/liberacultura/?p=38>>
- Nicola Furini, *Libero con il software* <<http://www.stampalternativa.it/liberacultura/?p=64>>
- Ermanno Pandoli, *Progetto pilota Siae-Fhf: linee guida*  
<[http://www.frontieredigitali.net/index.php/Progetto\\_pilota\\_Siae-Fhf:\\_linee\\_guida](http://www.frontieredigitali.net/index.php/Progetto_pilota_Siae-Fhf:_linee_guida)>
- Ermanno Pandoli e Antonella Beccaria, *Copyleft: le ragioni di una scelta*  
<<http://www.iquindici.org/content.php?article.51>>
- Tano Rizza, *Lo Snodo della rete* <<http://www.stampalternativa.it/liberacultura/?p=167>>
- Tano Rizza, *L'open content va protetto: il sistema delle licenze copyleft* <<http://www.girodivite.it/L-open-content-va-protetto-il.html>>
- Luca Scarselletta, *Le architetture peer-to-peer* <<http://www.stampalternativa.it/liberacultura/?p=132>>
- Wu Ming, *Il copyleft spiegato ai bambini*  
<[http://www.wumingfoundation.com/italiano/outtakes/copyleft\\_booklet.html](http://www.wumingfoundation.com/italiano/outtakes/copyleft_booklet.html)>
- Wu Ming, *Note inedite su copyright e copyleft*  
<<http://www.carmillaonline.com/archives/2005/11/001566.html>>





- AA. VV., Aida (rivista giuridica diretta da L. C. Ubertazzi), n° XIII, anno 2004, parte prima (*Open Source, software proprietario e concorrenza*), Giuffrè, 2005
- AA.VV. (a cura di M. Bertani), *Open Source - atti del convegno* (Foggia, 2-3 luglio 2004), Quaderni di Aida, Giuffrè, 2005
- Aliprandi, *Capire il copyright - Percorso guidato nel diritto d'autore*, PrimaOra, 2007
- Chimenti, *Il diritto d'autore nella prassi contrattuale*, Giuffrè, 2003
- Frontiere Digitali, *Progetto pilota Siae-Fhf: linee guida* ([http://www.frontieredigitali.net/index.php/Progetto\\_pilota\\_Siae-Fhf:\\_linee\\_guida](http://www.frontieredigitali.net/index.php/Progetto_pilota_Siae-Fhf:_linee_guida))
- Gruppo di lavoro Creative Commons Italia, *Materiali esplicativi e appunti di lavoro*: documenti vari disponibili alla pagina web [www.creativecommons.it/AspettiGiuridici](http://www.creativecommons.it/AspettiGiuridici)
- St. Lawrent, *Understanding open source and free software licensing*, O'Reilly, 2004